



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE TUTELA AMBIENTE  
SERVIZIO GIARDINI

## ***SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI PARTE DELLE AREE VERDI COMUNALI PER LA DURATA DI ANNI 1 ANNO 2012***

### ***DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA***

Casale Monferrato, gennaio 2012

IL R.U.P.  
(Geom. Roberto MARTINOTTI)

IL DIRIGENTE  
(Arch. Piercarla COGGIOLA)

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 7, comma 3 del D. Lgs. 626/94 come aggiornato e modificato dalla Legge 123/07.

Secondo tale articolo *"Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1 - cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

2 - coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà:

1 - a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.

2 - ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento e a redigere relativo verbale ai sensi dell'art 7 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 626/94.

### 1.A Sospensione del servizio

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

### 1.B Normativa di riferimento

**D.P.R. 547/55** Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

**D.P.R. 164/56** Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni

**D.P.R. 302/56** Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali

**D.P.R. 303/56** Norme generali per l'igiene sul lavoro

**L. 46/90** Norme per la sicurezza degli impianti elettrici

**D.P.R. 447/91** Regolamento di attuazione della Legge n. 46/90 in materia di sicurezza degli impianti elettrici

**D. Lgs. 475/92** Attuazione della direttiva 89/686/CEE, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale

**D. Lgs. 626/94** Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE e 2003/10/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

**D.M. 02/05/01** Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)

**D. Lgs. 257/06** Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione dell'amianto durante il lavoro

**D. Lgs. 163/06** (Codice degli appalti), modificato dal D. Lgs. 113/2007, per quanto riguarda gli appalti pubblici  
**Legge 123/07** Legge delega per l'emanazione del Testo Unico sulla sicurezza - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

---

**D. Lgs. 81/08** Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

**1.C Anagrafica del Committente:**

Comune di: CASALE MONFERRATO (AL)  
Indirizzo sede legale: via G. Mameli n. 10 – 15033 Casale Monferrato (AL)  
Codice fiscale partita IVA: 00172340069  
Indirizzo unità produttiva: Vari – Aree verdi comunali (vedasi schede aree)  
Datore di lavoro: Coggiola arch. Piercarla – Dirigente Settore T.A.  
Referente del coordinamento: Martinotti Geom. Roberto – Tecnico Settore T.A.

**1.D Stazione Appaltante – Responsabile dell'esecuzione del contratto:**

Ente: Comune di CASALE MONFERRATO –  
Settore Tutela Ambiente  
Dirigente Sett. Tutela Ambiente: Coggiola arch. Piercarla

**1.E Appaltatore del servizio** (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo sede legale:.....  
Indirizzo unità produttiva: .....  
Codice Fiscale e P.IVA: .....  
Registro imprese: .....  
Legale Rappresentante: .....  
Datore di lavoro: .....  
Referente del coordinamento: .....  
Responsabile servizio prevenzione e protezione: .....  
Medico competente: .....

## **2. Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale per l'anno 2012 elencate nell'allegato al Capitolato e nelle tavole grafiche relative, per l'esecuzione delle lavorazioni precisate all'art. 7 del Capitolato stesso.

In particolare sono previste attività di sfalcio prati, potatura siepi, pulizia aree verdi, contenimento infestanti su aree pavimentate e vialetti inghiaati all'interno delle aree verdi nell'ambito sia del concentrico urbano che delle frazioni.

## **3. Individuazione e valutazione dei rischi di interferenza**

L'attività del presente appalto verrà svolta esclusivamente su aree di proprietà comunale ed aperte alla pubblica fruizione, su coordinamento del Settore Tutela Ambiente dell'Amministrazione.

Si individuano potenzialmente tre rischi di interferenza:

- presenza di fruitori delle aree
- presenza di operatori del servizio giardini
- presenza di traffico veicolare in prossimità delle aree di intervento

Prima dell'inizio delle attività sarà cura del responsabile dell'impresa appaltatrice assumere tutte le informazioni ritenute utili sulle aree di intervento di competenza al fine di individuare potenziali fonti di pericolo.

### Presenza di fruitori delle aree

Tenendo conto che per lo svolgimento delle attività di cui al presente servizio risulta necessario l'utilizzo di macchine operatrici complesse, (rasaerba, decespugliatori, tosasiepi, irroratori a bassa pressione, etc) si ritiene opportuno che le operazioni si svolgano esclusivamente in zone ove non vi sia, in quel momento, la presenza di fruitori anche se tale cautela comporterà la momentanea sospensione dell'attività, e la ripresa della stessa in altra zona dell'area, con ultimazione dell'intervento in un secondo momento. Per quanto sopra è opportuno che vengano svolte specifiche riunioni di coordinamento per la formazione degli operatori.

### Presenza di operatori del servizio giardini

Per le normali attività di manutenzione sulle area oggetto del presente servizio potranno trovarsi ad operare dipendenti del servizio giardini impegnati in attività di sfalcio, potature, etc... Come già evidenziato al punto precedente e considerata la potenziale pericolosità delle attrezzature utilizzate dagli operatori comunali dovranno essere sospese le attività nell'area in oggetto sino al termine dei lavori di manutenzione svolti dal servizio giardini.

Qualora questo non fosse possibile si dovrà comunicare immediatamente al Settore Tutela Ambiente la potenziale interferenza che provvederà ove il caso.

Qualora, per attività di manutenzione straordinaria, sia necessario attuare interventi congiunti, sarà cura del Settore Tutela Ambiente, coordinare le attività preliminarmente all'inizio delle stesse, nonché individuare un referente dell'intervento che disponga univocamente delle attività di tutti gli operatori coinvolti individuando per ognuno l'attività da svolgere e la relativa zona di competenza.

### Presenza di traffico veicolare

Qualora l'esecuzione degli interventi di manutenzione comporti la necessità di operare in prossimità o su strade aperte al traffico veicolare l'impresa appaltatrice dovrà predisporre apposita segnaletica ai sensi del C.d.S. al fine di segnalare l'esecuzione dell'attività in corso; gli operatori dovranno adottare tutte le cautele del caso circa gli spostamenti da porre in atto al fine di evitare pericoli per la propria od altrui incolumità nonché indossare idonei DPI.

### Considerazioni generali

Oltre a quanto precisato ai punti precedenti restano a completo carico del responsabile dell'impresa appaltatrice:

- la formazione ed informazione degli operatori sulle attività da svolgere e sui rischi propri connessi
- l'addestramento degli stessi all'utilizzo della macchine operatrici ed allo svolgimento delle mansioni connesse al presente appalto
- lo sviluppo di specifiche procedure per le attività particolari connesse alle attività del presente appalto: carico e scarico di mezzi ed attrezzature, interventi di manutenzione ordinaria da svolgere in loco, etc...
- la dotazione di D.P.I. idonei agli operatori

Il presente documento dovrà essere oggetto di revisione ogni qual volta vengano modificate le condizioni dei luoghi o le attività previste.

## 4. Obblighi dell'appaltatore

L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto dovrà provvedere a fornire il proprio Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.); la stazione appaltante provvederà ad integrare il presente documento se necessario.

## 5. Stima dei costi

A seguito della valutazione effettuata, vengono valutati i costi per la sicurezza relativamente alle misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La Legge 123/2007 agli artt. 3 e 8 modifica rispettivamente l'art. 7 del D. Lgs. 626/94 e l'art. 86 del codice dei contratti pubblici, prevedendo che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza. Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi.

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti al servizio oggetto di contratto:

Attività di assunzione informazioni di inizio servizio

Ore 8 x 20 = € 160,00

Attività di sopralluogo preliminare per verifica potenziali fonti di rischio

Ore 8 x 20 = € 160,00

Attività di informazione degli operatori

Ore 12 x 20 = € 240,00

Ore 8 x 6 x 15 = € 720,00

Costo segnaletica per interventi in prossimità di sedi stradali

Costo d'uso per il periodo € 500,00

Dotazione D.P.I. (scarpe antinfortunistiche, caschi, occhiali, cuffie, guanti, giubbino alta visibilità)

Costo d'uso mensile per operatore € 21,00 x 8 x 6 = € 1.008,00

L'importo globale annuo per oneri di sicurezza relativo all'appalto in oggetto ammonta ad € 2.788,00.

## 6. Disposizioni finali

Le indicazioni contenute nel presente Documento di Valutazione dei Rischi potranno essere aggiornate, ai sensi del disposto normativo, qualora subentrino modifiche sostanziali alla modalità di esecuzione del servizio nonché qualora vengano emesse circolari che ne esplichino nel dettaglio le modalità di redazione ed i contenuti.

IL R.U.P.  
(Martinotti Geom. Roberto)

---

IL DIRIGENTE  
(Coggiola Arch. Piercarla)

---